

CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO



Il CRAL Aziendale organizza

MERCATINI DI NATALE IN UMBRIA

7 - 9 DICEMBRE 2024, 3 giorni – 2 notti



QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

SOCI	€.	305,00
ESTERNI	€.	335,00
Supplemento camera singola	€.	60,00

La quota comprende:

- ✓ sistemazione in hotel con trattamento di mezza pensione come da programma;
- ✓ bevande ai pasti (acqua microfiltrata, un calice di vino);
- ✓ ingressi ai siti in programma (Assisi: Basiliche Superiore e Inferiore di San Francesco e Basilica di Santa Maria degli Angeli);
- ✓ guide locali per le visite come da programma (mezza Gubbio, mezza Assisi, mezza Perugia);
- ✓ auricolari;
- ✓ tasse di soggiorno;
- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio AXA B30 (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500).
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- × pasti non menzionati nel programma;
- × mance e facchinaggi;
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ☐ assicurazione annullamento viaggio: + 45 €

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- ☐ Carta d'identità in corso di validità.

Iscrizione entro il 15 novembre

CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO



PROGRAMMA

1° giorno, sabato 07 dicembre 2024: Costa Volpino > Gubbio > Perugia

Ritrovo dei signori partecipanti al mattino a Costa Volpino e partenza con bus riservato per Gubbio.

Pranzo libero, incontro con la guida per la visita guidata della città, incluse le luci di Natale del famoso albero.

Al termine delle visite trasferimento a Perugia, sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° giorno, domenica 08 dicembre 2024: Perugia > Assisi > Perugia

Colazione e cena in hotel.

In mattinata trasferimento ad Assisi e visita guidata della Basilica di Santa Maria degli Angeli che ospita la Porziuncola, una piccola cappella risalente al 1200 restaurata da San Francesco. Successivo spostamento in centro città e visita delle Basiliche Superiore e Inferiore di San Francesco.

Pomeriggio a disposizione per la visita libera della città.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Ⓢ **Assisi**, la città in cui nacquero, vissero e morirono san Francesco e santa Chiara si trova sul versante nord-occidentale del monte Subasio. Numerosi reperti archeologici indicano che Assisi trae le sue origini da un villaggio abitato dagli Umbri già nel periodo villanoviano, IX- VIII secolo a.C. A dare però ad Assisi una identità urbana e monumentale furono i Romani che nel 399 a.C. la fecero colonia con il nome di Asisium.

Nel corso del III secolo, per l'azione di san Rufino, vescovo e martire, iniziò a diffondersi il cristianesimo.

Al crollo dell'Impero romano Assisi fu saccheggiata, nel 545, dai Goti di Totila, poi fu conquistata dai Bizantini, passò sotto i longobardi e venne annessa al ducato di Spoleto, del quale condivise le sorti fino all'inizio del XII secolo. Nel 1174 Assisi fu conquistata da Federico Barbarossa e divenne dominio imperiale fino al 1198 quando il popolo si ribellò alle prepotenze del duca di Lutzen. Negli anni seguenti Assisi passò sotto il controllo di Guelfi, di Ghibellini, di Perugia, dei Visconti, dei Montefeltro, di Fortebraccio da Montone, degli Sforza. Nel XVI secolo con tutta l'Umbria fu conquistata da papa Paolo III. Nella prima metà del XIX secolo furono ritrovati i corpi di San Francesco e Santa Chiara e Assisi divenne meta di pellegrinaggio.

Da vedere la Basilica di San Francesco, che dal 1230 custodisce le spoglie mortali del santo, formata da due chiese sovrapposte, una d'impianto romanico umbro, l'altra gotico francese, entrambe dalle straordinarie decorazioni cui hanno collaborato i più illustri artisti del tempo da Giotto a Cimabue a Simone Martini. Il terremoto del 26 settembre 1997 ha causato profonde lesioni alla basilica superiore, con il crollo della volta in due punti e di 130 m² di affreschi medievali. I lavori di restauro costrinsero alla chiusura della basilica per due anni.

Da vedere anche la Basilica di Santa Chiara, della seconda metà del XIII secolo, con le spoglie della santa; la Cattedrale di San Rufino, edificata sul sito di un tempio romano dedicato alla Bona Mater; la Chiesa di Santa Maria Maggio del XI secolo, costruita su un edificio di epoca paleocristiana, a sua volta edificato su un tempio pagano di epoca romana; la Chiesa di San Pietro; l'Oratorio dei pellegrini; l'Eremo delle carceri sul monte Subasio; il Palazzo vescovile; la Chiesa di Santa Maria sopra Minerva; l'Anfiteatro romano, della prima metà del I secolo; la Rocca maggiore; la Piazza del Comune; il Tempio di Minerva; il Palazzo del Capitano del Popolo; la Torre del Popolo; il Palazzo dei Priori; la Fonte di Piazza con i tre leoni; numerosi musei.

3° giorno, lunedì 09 dicembre 2024: Perugia > Costa Volpino

Prima colazione in hotel.

Mattinata dedicata alla visita guidata di Perugia, il capoluogo umbro. La Fontana Maggiore, che racconta la fondazione mitica della città, l'esterno della Cattedrale, la Rocca della Cittadella.

Pranzo libero e nel pomeriggio partenza per il rientro. Arrivo a Costa Volpino previsto in tarda serata.

Ⓢ **Perugia**, fondata dagli etruschi, adagiata su delle alture collinari a breve distanza dal Tevere, la città mantiene un aspetto medievale. I quartieri storici della città, Porta Sole, Porta Sant'Angelo, Porta S. Susanna, Porta Eburnea e Porta S. Pietro, si incardinano su una via principale o Corso su cui convergono le trame dei vicoli. Da vedere Corso Vannucci, la via principale di Perugia, l'antico cardo romano; la Fontana Maggiore del 1278, con le due vasche poligonali decorate a bassorilievi scolpiti da Nicola e Giovanni Pisano; la Rocca Paolina, forte militare voluto da papa Paolo III nel 1540 alla fine della Guerra del Sale; le mura etrusche del IV secolo a.C. con l'Arco Etrusco, la porta settentrionale della cinta muraria etrusca; diverse aree archeologiche etrusche